



**Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE**

Proposta di Deliberazione dell'Assemblea

OdG A5

Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **22.03.2016**

N. di reg.:

N. di prot.:

Oggetto: **RATIFICA DELLA DELIBERA COMITATO ISTUTZIONALE N. 59 DI REG. DEL 09.07.2015, E CONTESTUALE RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEL MANTENIMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL COMUNE DI ABANO TERME ALLA SOCIETÀ ACEGASAPSAMGA S.P.A. FINO AL 31.12.2016.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventidue** del mese di **marzo**, alle ore presso la Sala Convegni del Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A. - Via Adige n. 6 a Sarmeola di Rubano (PD), si è riunita in convocazione l'Assemblea del Consiglio di Bacino, a seguito di convocazione prot. 211 del 8.03.2016.

Partecipa il F.F. Direttore ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza ANTONIO DALLE RIVE nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Sono nominati scrutatori i sigg.:

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 6

Allegati n.: /

IL F.F. DIRETTORE
Francesco Corvetti

IL PRESIDENTE
Antonio Dalle Rive

Publicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Villaverla per quindici giorni consecutivi dal
al

E' divenuta esecutiva il
La presente copia è conforme all'originale.

ai sensi della normativa vigente.

Villaverla,

IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle soppresse Autorità d’Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime.

VISTO il D.LGS. 152/06 “Testo Unico Ambiente”, come modificato dallo «Sblocca Italia» DL. 133/14 convertito in Legge 164/14 e dalla Legge 190/14 (Legge di Stabilità 2015).

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Bacchiglione in data 26.06.2013 con la quale si è costituito il “Consiglio di Bacino Bacchiglione”.

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n. 8 e 9 del 29 settembre 2014 in cui vengono nominati rispettivamente il Comitato Istituzionale ed il Presidente del Consiglio di Bacino.

RICHIAMATO il Disciplinare di Regolazione sottoscritto in data 08 ottobre 2007 tra l’Autorità d’Ambito A.T.O. Bacchiglione (ora Consiglio di Bacino Bacchiglione) e la società AcegasAps S.p.A. (ora AcegasApsAmga S.p.A.) nel quale è stato riconosciuto il mantenimento della titolarità della gestione del SII in capo al Gestore nel comune di Abano Terme in forza della deliberazione consigliere n. 50 del 18.04.1984, con cui il Comune ha affidato ad AMAG la gestione del servizio idropotabile nel proprio territorio, a far data dal 30.07.1985 per i successivi trent’anni e in forza della deliberazione consigliere n. 6 del 05.03.2002 con cui il Comune di Abano Terme ha affidato ad AMAG la gestione del servizio di fognatura e depurazione nel proprio territorio, con la medesima scadenza della concessione per l’erogazione del servizio idropotabile.

CONSIDERATO che, stante l’approssimarsi della scadenza, con ns. nota prot. n. 1138 del 08.10.2014, questo Ente d’Ambito ha avviato il procedimento relativo alla concessione del S.I.I. nel Comune di Abano Terme, richiedendo una serie di informazione utili al concreto avanzamento del procedimento sia al Comune che al Gestore.

CONSIDERATO che all'atto della scadenza della concessione, l'Ente d'Ambito deve determinare il valore di rimborso così come previsto dall'art. 151, comma 2, lett. m), sulla base dei criteri stabiliti dall'AEEGSI nelle convenzioni tipo. L'AEEGSI ha già avviato un percorso volto a definire il valore residuo degli investimenti (prima con la deliberazione 12 marzo 2013, 110/2013/R/IDR, quindi con la deliberazione 26 settembre 2013, 412/2013/IDR), giungendo a stabilire la formula per la valorizzazione del valore residuo con la deliberazione 643/2013/R/IDR e ribadendo tale concetto sia nel Documento di Consultazione 274/2015/R/IDR sui "Criteri per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per la gestione del Servizio Idrico Integrato", sia nel DCO 542/2015/R/IDR sullo "Schema di convenzione tipo per la gestione del servizio idrico integrato – contenuti minimi essenziali".

RICHIAMATA la ns. nota prot. n. 253 del 26.02.2015, con la quale sono stati richiesti alla società AcegasApsAmga S.p.A. i dati relativi alle immobilizzazioni realizzate nel comune di Abano Terme, tenendo conto delle sopra richiamate disposizioni dell'AEEGSI.

VISTA la nota di risposta del gestore prot. n. 43915 del 15.05.2015, con la quale vengono forniti i dati del:

- ModStratificazione Cespiti, nel formato adottato dall' AEEGSI con la raccolta di cui alla deliberazione 347/2012/R/IDR, al 31.12.2014 per il Comune di Abano Terme;
- Libro cespiti aggiornati per la verifica dei dati trasmessi;
- Relazione tecnica accompagnatoria.

CONSIDERATO che da una prima analisi dei dati condotta dagli uffici dell'Ente, secondo quanto previsto dalla formula riportata all'art. 33.1 della deliberazione 643/2013/R/IDR, il valore residuo dei cespiti del gestore del SII, è pari a circa € 11.000.000;

CONSIDERATO altresì che oltre alle valutazioni di carattere tecnico/economico, l'Ente d'Ambito, cui è demandato l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato (art. 149-bis, comma 1, legge 152/2006) deve effettuare delle valutazioni di carattere giuridico, in quanto l'affidamento del servizio deve avvenire in una delle forme "*previste dall'ordinamento europeo*", nonché nel rispetto "*della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica*".

RICHIAMATA la determina del Direttore n. 46 del 16 luglio 2014 di conferimento incarico professionale a consulente legale all'Avv. Farnetani dello Studio Santoro.

OSSERVATO che la normativa nazionale, proprio in materia di affidamenti, ha subito nell'ultimo periodo una serie di modifiche, come si ravvisano nel decreto legge 12 settembre 2014, n 133 (Decreto Sblocca Italia), convertito in Legge 164/14, e nella Legge 190/14 (Legge di Stabilità 2015), ponendo rilevanti modifiche alla normativa idrica anche nell'ambito delle Concessioni di gestione, oltre che nel modello organizzativo adottato dall'Ente di governo dell'ambito.

PRESO ATTO che la sostanziale modifica delle norme che sovrintendono la fine delle concessioni in essere hanno determinato, anche ai fini del parere legale richiesto all'Avv. Farnetani, una valutazione più approfondita e di conseguenza uno slittamento dei tempi per la consegna del parere, in quanto deve essere aggiornato sulla base delle ultime modifiche legislative, ma anche sulla base delle risultanze economiche provenienti dall'analisi dei dati condotta dagli uffici dell'Ente come sopra evidenziato.

VISTO lo statuto dell'Ente che attribuisce all'Assemblea l'approvazione delle modalità organizzative del Servizio Idrico Integrato e l'affidamento del medesimo al gestore in conformità alla normativa vigente.

CONSIDERATO che la gestione del servizio idrico integrato per il Comune di Abano Terme, secondo quanto disposto dal Disciplinare di Regolazione, ha avuto termine il 30.07.2015.

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 59 del 09.07.2015, che alla luce delle argomentazioni fin qui espresse, stante la complessità delle valutazioni sia di carattere giuridico che tecnico/economico, ha disposto di proporre all'Assemblea la proroga fino alla data del 31.12.2015 del mantenimento della gestione del SII in capo ad AcegasApsAmga S.p.A. nel comune di Abano Terme.

CONSIDERATO che in data 23.11.2015, il consulente legale Avv. Farnetani ha rassegnato il suo parere in merito alla richiesta avanzata dall'Ente.

RICHIAMATO il suddetto parere, nella parte in cui afferma che l'avvenuta scadenza di un vecchio affidamento disposto dal Comune di Abano Terme a favore di AMAG (ora AcegasApsAmga S.p.A.), non trattandosi di un affidamento disposto da codesto Ente, ma bensì effettuato in forza del riconoscimento *ex lege* del diritto alla prosecuzione della gestione, non permette all'Ente d'Ambito di disporre l'affidamento di quella gestione ad AcegasApsAmga S.p.A.,

che non è un gestore *in house*, né una società mista il cui socio privato sia stato scelto con gara. Pertanto, teoricamente codesto Ente dovrebbe espletare una procedura ad evidenza pubblica per affidare il servizio nel solo Comune di Abano Terme, oppure affidarne la gestione ad uno dei gestori *in house* esistenti, sempre che sia verificato il rispetto del vincolo di efficienza, efficacia ed economicità della gestione come richiede la legge.

VISTO che il D.Lgs.n.152/2006 come modificato dal DL n.133/2014, impone l'unicità della gestione nell'intero ambito, prevedendo la sola eccezione delle c.d. gestioni salvaguardate, che proseguono ad esercitare il servizio fino alla naturale scadenza del contratto di affidamento.

VISTA la soluzione individuata dal consulente legale nel parere rassegnato, che permetta di garantire da un lato una gestione industriale del SII, cioè efficiente, efficace ed economica, e dall'altro lato il principio di unicità della gestione nell'intero ambito, come previsto dalla vigente normativa.

DATO ATTO che tale soluzione prevede la necessità di costruire un "percorso" che attraverso la stipula di un accordo di programma, nel quale si assumono precisi impegni con scadenze temporali prefissate, impegni i Gestori esistenti e gli Enti locali a realizzare l'unificazione societaria che porti alla costituzione di un Gestore unico per l'intero ambito. Tale Gestore unico può nascere dalla costituzione di una *newco* nella quale vengono poi incorporate o conferite le aziende delle società esistenti, ovvero utilizzando una delle società esistenti con impegno a incorporare le altre, ovvero conferire le relative aziende. Per il Gestore unico potrebbe essere disposto un nuovo affidamento avente una durata massima di 30 anni come per legge, sulla base di un nuovo idoneo Piano di Ambito. Di fatto, anche la gestione nel Comune di Abano Terme potrebbe essere inserita in questo quadro complessivo, con una fase iniziale temporanea nella quale il Gestore unico dell'ambito si avvarrebbe del Gestore preesistente tecnicamente più idoneo o comunque più coerente con le esigenze del servizio, ferma restando poi la gestione diretta del servizio da parte del Gestore unico una volta completata la fase di fusione/conferimenti.

RITENUTO che tale percorso come sopra rappresentato, per trovare la corretta fattibilità, debba essere sottoposto all'attenzione degli Enti locali soci nei prossimi mesi.

PRESO ATTO che la delibera del Comitato Istituzionale n. 59 del 09.07.2015, ha proposto all'Assemblea la proroga fino alla data del 31.12.2015 del mantenimento della titolarità della gestione del SII in capo al gestore AcegasApsAmga S.p.A. nel Comune di Abano Terme.

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 80 di reg. del 11.12.2015 con cui è stata approvata la proposta all'Assemblea;

VISTO il vigente Statuto del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

VISTO il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che in ordine alla presente deliberazione il f.f. Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

CON voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di ratificare la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 59 del 09.07.2015;
3. di approvare il rinnovo della proroga fino alla data del 31.12.2016 del mantenimento temporaneo della gestione del SII in capo alla società AcegasApsAmga S.p.A. nel Comune di Abano Terme, al fine di valutare la fattibilità della soluzione prospettata dal consulente legale o di eventuali altre possibilità che dovessero emergere, da sottoporre comunque alla successiva attenzione degli Enti locali soci;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale, di seguito riportata:
 - Votanti
 - Favorevoli
 - Contrari
 - Astenuti

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 11.12.2015

IL F.F. DIRETTORE
(ing. Francesco Corvetti)